



Bilancio sociale

Anno 2025

ENTE MORALE PIO XI - ETS

IT03658800150

Numero iscrizione al RUNTS: 64535

Attività di interesse generale svolta:
prestazioni socio-sanitarie/educazione e
istruzione

Natura giuridica: associazione

riconosciuta di diritto privato

Attività diverse secondarie: NO

SOMMARIO

- 1. Premessa**
- 2. Principi metodologici**
- 3. Informazioni generali sull'Ente**
- 4. Governance dell'Ente**
- 5. Persone che operano nell'Ente**
 - 5.1. Composizione dei gruppi di lavoro**
 - 5.2. Attività del volontariato**
 - 5.3. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**
 - 5.4. Soddisfazione degli operatori**
- 6. Produzione e distribuzione del valore**
 - 6.1. Focus sui servizi erogati**
 - 6.2. Soddisfazione degli utenti**
- 7. Descrizione delle attività diverse**
- 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**
- 9. Altre informazioni**

Bilancio sociale per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 4 luglio 2019.

1. PREMESSA

Il bilancio sociale è uno strumento con cui il nostro Ente gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con l'Ente stesso. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti dell'Ente un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza dell'organo amministrativo di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività di interesse generale dell'impresa e di illustrare il funzionamento e la gestione dell'Ente Morale ai nostri soci e al mondo esterno, nonché di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività.

Il bilancio sociale è utile, inoltre, come strumento di riflessione, per consentire di ponderare le scelte future, tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. PRINCIPI METODOLOGICI

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento dell'Ente e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

- Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi.
- Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie dell'Associazione.
- Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti.
- Chiarezza espositiva: al fine di rendere comprensibili le informazioni contenute, i dati devono essere esposti in modo chiaro e supportati da dati il più possibile oggettivi.
- Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà e suffragata da dati verificabili.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Come realtà pubblica, quindi strettamente legata alla collettività e come struttura sensibile alle esigenze e al bene della popolazione, nasceva a Bresso, nel lontano 1926, l'Ente Morale Pio XI.

Nata come struttura di tipo associativo privato, l'Ente ebbe da subito il proprio statuto (redatto nel 1933), documento che evidenzia in modo chiaro ed esplicito la peculiarità di istituzione privata.

L'Ente Morale Pio XI fu successivamente eretto in Ente morale con Regio Decreto del 9 agosto 1935 n.2021 e svolse la propria attività istituzionale in qualità di Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) sino al 31.05.2001; dal 01.06.2001 ha modificato la personalità giuridica trasformandosi in Associazione di diritto privato con decreto della Regione Lombardia n.10644 del 10 maggio 2001, con la conseguente modifica statutaria.

Attuando la trasformazione da IPAB in associazione, l'Ente ha anticipato l'entrata in vigore della Legge Regionale n° 1 del 13.02.2003 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"), emanata nell'ambito del processo di attribuzione alle Regioni della potestà legislativa esclusiva in materia di assistenza e beneficenza.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritto nel Repertorio Economico Amministrativo al n.1666938, fino alla sospensione di tale iscrizione a causa dell'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore.

Nel corso del 2022 lo Statuto è stato infatti adeguato ai requisiti richiesti dal Codice del Terzo Settore.

Scopo della Associazione è il perseguimento di attività di interesse generale.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

ENTE MORALE PIO XI – ETS, di seguito Ente, esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento di tali finalità l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale:

- prestazioni socio-sanitarie rivolte principalmente ad anziani non autosufficienti
- interventi di educazione e istruzione rivolti alla fascia d'età 0-6 anni.

L'Associazione può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

L'Ente ha ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) in data 22.12.2022 e risulta iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) al numero 64535.

Sedi e attività svolte

ENTE MORALE PIO XI - ETS ha la sede legale e operativa in VIA LEONARDO DA VINCI, 26, 20091, Bresso (MI) (Casa dell'Anziano Residenza Luigi Strada) e una sede

operativa in VIA MONTESSORI, 1, 20091 Bresso (MI) (Scuola dell'Infanzia Ferruccio Recalcati).

4. GOVERNANCE DELL'ENTE

Il numero degli associati al 31/12/2025 è di n. 66 di cui n. 10 benemeriti (ex perpetui). Sono tutte persone fisiche, tranne la Cooperativa Bressese Case Popolari, il circolo Libertas e i due circoli ACLI di Bresso.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Assemblea associati: da libro soci n. 64
- Consiglio direttivo n. 7 membri:

Presidente VOLPATO LUCIANO OTTAVIO

Vicepresidente ORIANI PIETRO

Consigliere FIZZOTTI DON PIERCARLO

Consigliere PARAZZINI FAUSTO

Consigliere STRADA LINO

Consigliere TRESOLDI GIANLUIGI

Consigliere ZINGARELLO LEONARDO

- Revisore Legale/Organo di Controllo

BATTAIOTTO ZENO

- Collegio dei probiviri n. 3 membri:

Presidente CASALINO CARLO

Membro PAROZZI ANNA MARIA

Membro In attesa di nomina

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

Gli associati partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

5.1 Composizione dei gruppi di lavoro

Si riporta il prospetto relativo alla suddivisione per categoria professionale dei dipendenti, indicando anche la tipologia di contratto in essere al 31/12/2025.

Dipendenti

Categoria professionale	Numero addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Addetti reception	3	3	0
Amministrativi	4	4	0
Educatori e terapisti occupazionali	3	3	0
Educatori c/o Scuola dell'Infanzia	4	0	4
Ausiliarie	5	4	1
Coordinatrice didattica	1	1	0

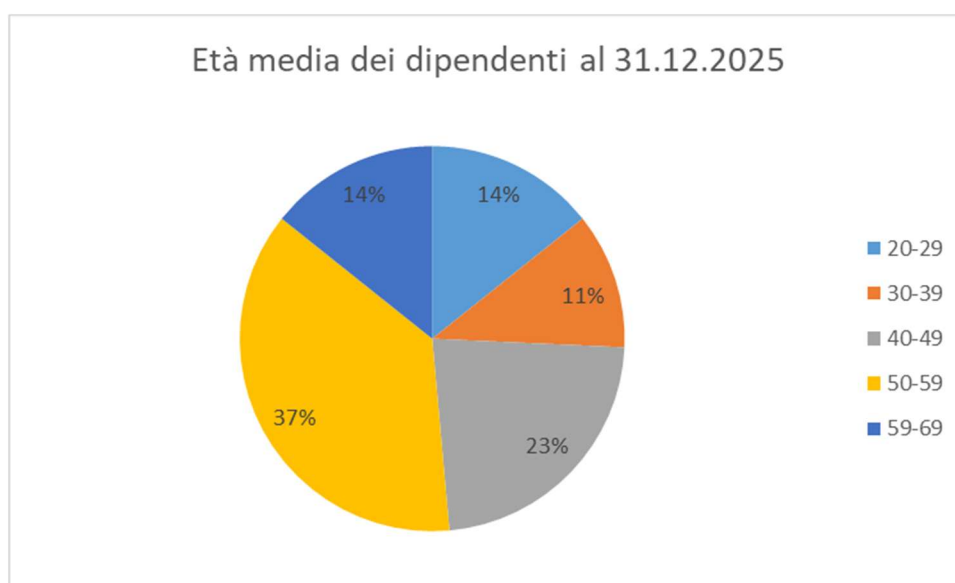
Direttore amministrativo	1	1	0
Infermieri professionali	4	4	0
Insegnanti	8	8	0
Manutentore	1	1	0
Parrucchiera	1	1	0
TOTALE	35	30	5

Alla data del 31/12/2025 i dipendenti in forza erano 35 (alla fine del 2024 erano 33).

L'86 % dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.

L'organico della Casa dell'Anziano è inquadrato nel CCNL UNEBA, mentre al personale scolastico si applica il CCNL FISM.

Il personale dipendente che opera all'interno dell'ente rientra nella fascia di età compresa tra i 24 ed i 66 anni, come si evince dal grafico sottostante:



Liberi professionisti e collaboratori

Categoria professionale	Numero addetti	Liberi professionisti	Collaboratori	Convenzione
Coordinatrice infermieristica	1	1	-	-
Dietista	1	-	1	-
Educatori	1	1	-	-
Fisiatra	1	-	-	1
Infermieri professionali	13	13	-	-
Insegnanti extracurricolari	1	-	1	-
Medici	6	6	-	-
Receptionist	2	2	-	-
Responsabile Sanitario	1	1	-	-
Terapista della riabilitazione	3	3	-	-
TOTALE	30	27	2	1

Il livello di istruzione è medio alto: circa due terzi del personale è in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado; circa un terzo è in possesso di laurea.

Oltre al personale sopra descritto, che è alle dipendenze dirette dell'Ente, prestano servizio presso la Casa dell'Anziano circa 75 lavoratori impiegati nei servizi in appalto esterno, affidato a Seriana 2000 Soc. Coop. Soc. per quanto riguarda i servizi alla persona ed il facility management, mentre è affidato alla Sodexò Italia S.p.A. il servizio di ristorazione e di pulizia e sanificazione (dal 01.07.2025).

5.2 Attività del volontariato

Nel corso del 2025 i volontari (AVO Milano), superate definitivamente le misure di sicurezza imposte dalla pandemia Covid-19, hanno proseguito la loro opera preziosa presso la Casa dell'Anziano.

L'intervento dei volontari si è concretizzato principalmente nel supportare il servizio animativo-educativo-occupazionale, con la costante presenza nell'accompagnare e affiancare gli anziani nel corso delle attività proposte dagli operatori specializzati, oltre al supporto durante le funzioni religiose (Santa Messa e Santo Rosario).

5.3 Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La "forbice" concernente le differenze retributive dei dipendenti dell'ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

5.4 Soddisfazione degli operatori

L'Ente effettua con cadenza annuale la rilevazione della soddisfazione degli operatori della RSA, in base alla normativa di accreditamento (DGR 7435 del 14.12.2001).

Poiché i servizi assistenziali, alberghieri e generali sono appaltati alle Coop. Seriana 2000 ed alla Sodexò Italia S.p.A., il questionario proposto agli operatori alle dirette dipendenze dell'Ente viene somministrato anche agli operatori delle due entità appaltatrici, così da raggiungere un'adeguata base statistica e ottenere dati omogenei.

I dati rilevati sono allegati a questo Bilancio Sociale.

6. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

6.1 Focus sui servizi erogati

Servizi erogati agli anziani

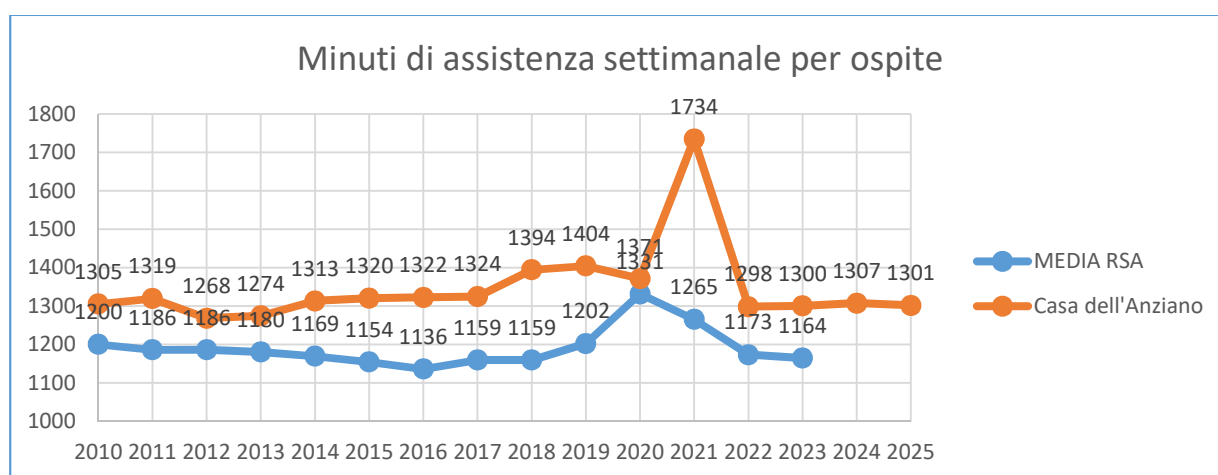
Come è noto, la normativa di accreditamento prevede che il servizio rivolto agli ospiti sia governato da un sistema di standard gestionali (cd. "minutaggi"), che definiscono il

livello minimo delle prestazioni oggetto di accreditamento e rimborso da parte del Servizio Sanitario Regionale.

È altresì noto che gli standard in vigore, risalenti al 2001 (si veda in proposito la DGR 7435 di Regione Lombardia), non rappresentano da tempo un livello di servizio adeguato alla tipologia dell'ospite tipico delle RSA, essendo al di sotto delle effettive necessità assistenziali e sanitarie dell'anziano non autosufficiente, soprattutto se appartenenti alle classi SOSIA più impegnative (classi da 1 a 3).

Per tale motivo, l'organizzazione delle risorse è obbligata a mettere in campo un team di operatori che, per numerosità e qualità, supera (a volte di molto) lo standard minimo richiesto.

Si veda in merito il grafico relativo alla media dei minutaggi erogati nel corso degli ultimi anni su un campione di 74 RSA (fonte: Osservatorio Settoriale sulle RSA – Libera Università di Castellanza), messa a confronto con le risultanze della Casa dell'Anziano.



Al fine di un'analisi approfondita, si evidenziano nel dettaglio i servizi erogati dalla Casa dell'Anziano nel corso del 2025:

CONSUNTIVO AL 31.12.2025	
Animatore/educatore professionale	3.762,00
ASA	73.559,00
Medici	5.235,25
Terapia riabilitativa e occupazionale + IP	18.758,15
Dietista	162,50

Musicoterapista	72,00
TOTALE GENERALE (ore)	101.476,90
TOTALE GENERALE (minuti/settimana/ospite)	1.300,99
STANDARD REGIONALE	947,08
DIFFERENZA %	37,37

Emerge con evidenza che le attività assistenziali e sanitarie erogate, misurate in minuti/settimana ospite, superano non solo (e di molto) lo standard imposto dalla normativa (+ 37,37%), ma risultano anche superiori alle medie rilevate dall'Osservatorio Settoriale.

Questi dati rappresentano la cifra dell'attenzione e della cura che ci impegna nei confronti dei nostri anziani, ma sono anche una sfida per il futuro: sarà infatti necessario saper coniugare l'investimento nelle risorse con la loro sostenibilità economica.

Servizi erogati ai bambini

Si riporta il prospetto relativo all'organizzazione delle attività proposte quotidianamente ai bambini, tratto dal "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2023-2025", documento previsto dalla normativa nazionale e redatto dal Collegio Docenti.

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZI UTILIZZATI
8.30 – 9.00	Accoglienza	All'interno delle sezioni le insegnanti accolgono i bambini che possono scegliere di dedicarsi a giochi liberi, simbolici, al tavolo, ecc..
9.00 – 11.00	Attività Educativo Didattiche/Laboratori -	All'interno delle sezioni, dei saloncini o dell'aula di laboratorio, vengono svolte tutte le attività previste dalla progettazione annuale. I bambini hanno la possibilità di vivere momenti di confronto e aggregazione in grande o piccolo gruppo. Possono liberamente utilizzare gli spazi opportunamente adibiti e i materiali in essi contenuti.

11.00 - 11.35	Gioco Libero	Saloncini/Giardino: i bambini hanno la possibilità di giocare liberamente.
11.35 - 11.45	Routine	Bagno (all'interno delle sezioni): questo momento di routine favorisce l'autonomia e la cura personale dei bambini.
11.45 - 12.30	Pranzo	Sezioni: il momento del pranzo è considerato parte integrante dell'attività educativa; rappresenta per i bambini un importante momento di socializzazione e convivialità all'interno del quale si condividono regole di comportamento.
12.30 - 13.15	Attività Ricreative	Salone: è un momento di svago in cui i bambini possono dedicarsi al gioco libero, al gioco di movimento, alla lettura, al gioco simbolico, ai travestimenti e alle costruzioni all'interno degli angoli opportunamente predisposti. Giardino: è un momento di svago all'aria aperta in cui i bambini possono giocare liberamente a contatto con la natura.
13.15 - 13.30	Routine	Bagno: cura personale
13.30 - 15.00	Riposo piccoli e momento di relax per mezzani e grandi	Sezioni: per i bambini di 3 anni è previsto un momento di riposo; per i bambini di 4/5 anni è previsto un momento di tranquillità e rilassamento.
13.30 - 15.00	Attività pomeridiane/laboratori	Sezioni/saloncini: dopo un momento di relax i bambini di 4/5 anni riprendono le attività in sezione o di laboratorio.
15.15 - 15.30	Uscita	Sezioni: i bambini aspettano i propri genitori seduti in cerchio con la loro insegnante.

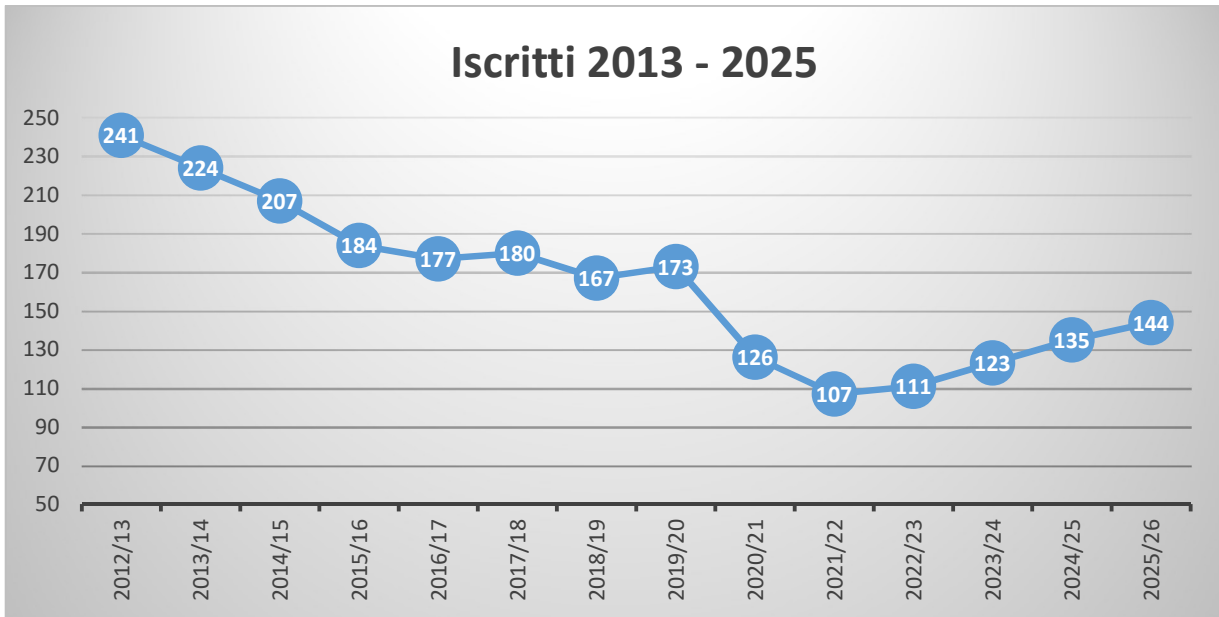
La scuola offre anche i servizi aggiuntivi di **Pre-Scuola** (7.30/9.00 con entrata entro le 8.45) e di **Post-Scuola** (16.00/17.30) per rispondere alle esigenze di coloro che necessitano di anticipare e posticipare l'orario di ingresso e di uscita.

Va sottolineato che, nell'anno scolastico 2024/25, la nostra scuola ha accolto cinque bambini con diversa abilità, garantendo ad essi gli adeguati servizi educativi, programmati secondo il Piano Educativo Individuale, in collaborazione con il personale inviato dall'Amministrazione Comunale.

Si ritiene utile, infine, riportare i dati relativi alla natalità registrata nel territorio di Bresso e all'andamento delle iscrizioni alla nostra Scuola, in un arco decennale: qualsiasi riflessione sulle scelte strategiche da operare per la Scuola dell'Infanzia dovrà tenere conto di queste linee di tendenza, per aggiornare la proposta formativa e affrontare le sfide di una società in continua evoluzione.



Il grafico seguente presenta l'andamento del numero delle iscrizioni alla nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2013/14.



Nonostante l'evidente decremento demografico riscontrato sul territorio comunale, il numero degli iscritti alla nostra Scuola continua a registrare un incremento rispetto al dato dell'anno scolastico 2021/22 (minimo storico del dato relativo ai bambini frequentanti); questa tendenza è confermata dal buon numero di iscrizioni finora raccolte per il prossimo anno scolastico 2026/27, pari a 148 (vedi la relazione del CdA).

6.2 Soddisfazione dell'utente

La medesima DGR citata nel capitolo 5.4, relativo alla soddisfazione degli operatori, prevede una rilevazione periodica della percezione qualitativa dei servizi offerti agli ospiti.

Anche presso la scuola, nonostante non vi sia prescrizione o richiesta da parte dell'Ufficio scolastico competente, si effettua da anni una rilevazione, di norma, alla fine dell'anno scolastico.

La partecipazione da parte dei genitori è elevata e il riscontro è generalmente positivo; il questionario costituisce una risorsa preziosa per raccogliere anche le lamentele e le segnalazioni, che le famiglie comunicano in modo quasi sempre costruttivo.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DIVERSE

Le attività diverse si riferiscono, in termini di ricavo, alla fornitura del servizio di refezione ai bambini dell'asilo nido situato nei locali di Via Montessori. Dal punto di vista dell'importo che l'Ente ricava da tale fornitura, è evidente il carattere secondario dell'attività; il contributo che essa fornisce al perseguimento della missione dell'Ente consiste nell'apertura al territorio e nel contatto con nuove famiglie, spesso non residenti a Bresso. Si sottolinea, inoltre, che è in essere la messa in opera di progetti comuni tra la Scuola dell'Infanzia e l'asilo nido, in riferimento ai più recenti orientamenti normativi concernenti la fascia d'età 0-6 anni.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Per lo svolgimento della propria attività di monitoraggio sulle attività poste in essere dall'Ente nell'esercizio 2025, l'Organo di Controllo si è riunito in quattro occasioni, nelle seguenti date: 20.01.2025, 17.04.2025 (anche per la verifica del bilancio chiuso al 31.12.2024), 16.07.2025 e 09.10.2025.

Nel corso delle predette riunioni l'Organo di Controllo ha verificato il corretto assolvimento di tutti gli adempimenti contabili e fiscali di periodo, l'adeguatezza del sistema organizzativo, contabile e amministrativo, il rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), in particolare per quanto attiene agli articoli generali 4, 5, 6, 7 e 8.

L'Organo di Controllo, nella sua relazione al bilancio al 31.12.2025, ha anche dato atto della conformità del bilancio sociale alle linee guida (D.M. 186/2019 del 4 luglio 2019) ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 117/2017.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Nulla da segnalare.

Bresso, 23.04.2026

